

# Consiglio dei Ministri n. 96 del 9 febbraio 2021

---

## 9 Febbraio 2021

Il Consiglio dei Ministri, [nella seduta n. 96 del 9 febbraio u.s.](#), ha deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 16, 17, 20 e 21 novembre, 2 e 3 dicembre 2020 nel territorio dei comuni di Vibonati, di Torre Orsaia, di Ispani, di Santa Marina, di Centola, di Cicerale, di Sapri, di Roccagloriosa e di Montecorice, in provincia di Salerno.

Sono stati stanziati, per far fronte alle esigenze più immediate, 2.800.000 euro a valere sul Fondo per le emergenze nazionali.

Ha, inoltre, deliberato l'accettazione della rinuncia parziale della Regione Toscana al giudizio di legittimità costituzionale promosso avverso gli articoli 10, commi 1 e 2, e 18, commi 1 e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. La rinuncia si riferisce, in particolare, al ricorso relativo all'articolo 10 del decreto-legge n. 34 del 2019.

Nel quadro delle iniziative per la riduzione dei contenziosi e il rafforzamento della conciliazione preventiva tra Stato e Regioni, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie Francesco Boccia ha svolto una informativa sulle leggi regionali esaminate, ai fini del sindacato di costituzionalità, dall'anno 2010 all'anno 2020.

Infine, ha esaminato alcune leggi delle regionali deliberando, tra l'altro, di non impugnare:

-la legge della Regione Sardegna n. 30 del 15/12/2020, recante "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio";

-la legge della Regione Umbria n. 13 del 09/12/2020, recante "Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 (Norme per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 15 dicembre 2009)";

-la legge della Regione Abruzzo n. 40 del 22/12/2020, recante “Norme urgenti in materia di rifiuti”;

-la legge della Regione Marche n. 51 del 17/12/2020, recante “Modifica alla legge regionale 23 novembre 2011, n. 22 “Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 ‘Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio’ e 8 ottobre 2009, n. 22 ‘Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l’occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile’;